**



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

a.s. 2019-2020

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE DELLA …SEZ. …

(Inserire nome e disciplina/e insegnata/e)

SITUAZIONE IN INGRESSO

(La classe si compone di 21 alunni, di cui 5 maschi e 16 ragazze.

Relativamente al tessuto familiare e all’ambiente socio-culturale di provenienza, la compagine della classe risulta nel complesso omogenea: quasi tutti gli alunni possono contare sul sostegno e sulle sollecitazioni della famiglia.

Il clima relazionale della classe è disteso, fra gli alunni c’è un buon grado di socializzazione e collaborazione.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni dimostrano di aver un atteggiamento comportamentale sostanzialmente rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e sono sensibili alle sollecitazioni dei docenti.

Buona parte della classe ha palesato un positivo impegno nel lavoro scolastico e un motivato interesse ad apprendere. Un gruppo di alunni trova ancora difficoltà ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, dei bisogni degli alunni e considerati gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF, il C.di C. ha individuato gli obiettivi comportamentali e cognitivi di seguito riportati, premesso che il loro raggiungimento passa attraverso un’accurata scelta metodologica che dia centralità al ruolo dello studente, che lo consideri soggetto attivo del processo di apprendimento, che lo coinvolga direttamente nelle scelte da operare e nelle attività da realizzare.

1. COMPORTAMENTALI

* Approfondire la conoscenza della propria personalità, mediante l’individuazione delle proprie inclinazioni;
* Comprendere l’importanza dell’altro nella crescita di ogni individuo;
* Eliminare la tendenza agli atteggiamenti dogmatici e sostituirli con attitudini al pensiero critico e alla tolleranza;
* Esercitare la responsabilità personale e la capacità di scelta in attività che richiedono assunzione di compiti;
* Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita scolastica;
* Sviluppare la capacità di autovalutazione e di autocorrezione

1. COGNITIVI

* Sviluppare la capacità di decodifica e di interpretazione di un messaggio;
* Acquisire padronanza della struttura concettuale e del lessico specifico delle varie discipline;
* Sviluppare le capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione dei saperi;
* Maturare la capacità di trasferire strumentalmente le conoscenze, abilità, competenze da un settore disciplinare ad un altro, anche non contiguo;
* Capacità di operare collegamenti significativi e pertinenti tra i diversi contenuti disciplinari;
* Capacità di selezionare, nell’ambito della ricerca, le informazioni essenziali e i concetti-chiave;
* Sviluppare le capacità critiche, di analisi e di sintesi, per un inserimento dialettico e propositivo dell’alunno nella realtà sociale;
* Sviluppare la capacità di applicazione a nuovi problemi di strutture logiche già conosciute;
* Acquisizione di un metodo di lavoro personale e critico.

CONTENUTI

I contenuti di ciascuna disciplina saranno selezionati sulla base:

* delle programmazioni dipartimentali
* delle scelte individuali dei docenti
* degli eventuali percorsi interdisciplinari

ATTIVITà INTEGRATIVE PREVISTE

Per quanto riguarda le attività integrative il Consiglio di Classe fa riferimento a quelle previste nel PTOF.

In particolare la classe sarà coinvolta nelle seguenti attività:

* viaggio di istruzione\_\_\_\_;
* partecipazione al Concorso “Cielo d’Alcamo”;
* partecipazione alle “Olimpiadi di Matematica”
* partecipazione a “Scienza al Collegio”
* partecipazione campionati studenteschi;
* partecipazione a “Teatro in lingua inglese” (ove previsto);
* visite guidate nel territorio;
* coinvolgimento degli alunni nei progetti P. O. N.

Il C.d.C. si riserva di coinvolgere la classe in eventuali attività ritenute significative nel corso dell’anno scolastico

INTERVENTI PER BES e DSA

(se presenti)

PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI (per le classi quinte)

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (per le classi quinte)

CLIL

(solo per le classi quinte)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ex Alternanza scuola lavoro)

Per quanto riguarda le attività di alternanza scuola-lavoro, fermo restando la coerenza con il progetto elaborato dalla scuola che fa parte integrante del PTOF, il C.d.C. prevede in particolare la seguente articolazione progettuale:

Il C.d.c. propone tutor della classe il prof.

**Competenze trasversali:**

Conoscenza delle proprie capacità di ascolto, di comunicazione non verbale e verbale, del proprio livello di autocontrollo e di autostima, delle proprie propensioni lavorative e di studio, delle proprie abilità.

**Obiettivi formativi:**

* Permettere a ciascun allievo di conoscere le proprie dimensioni orientative: attitudini, attese, aspirazioni, vocazione lavorativo - professionale, capacità.
* Far prendere consapevolezza delle diverse tipologie contrattuali di lavoro esistenti.
* Favorire negli studenti una maggior consapevolezza di sé mirata al successo formativo.
* Sviluppare la comprensione delle proprie inclinazioni nel mondo del lavoro.
* Sviluppare o rafforzare le competenze attinenti al percorso di studi scelto.
* Migliorare la comunicazione e il rapporto con gli altri.
* Organizzare il proprio apprendimento con una gestione efficace del tempo e delle informazioni
* Rispettare scadenze e consegne
* Mostrare tolleranza
* Esprimere e comprendere i diversi punti di vista
* Stimolare l’attitudine alla collaborazione
* Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi

METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento sarà il più possibile flessibile e consisterà nell’uso, a seconda dei casi, di tecniche differenti tra le quali:

* lezione frontale: per inquadrare il problema da analizzare e favorire il processo di sintesi;
* lezione interattiva: per stimolare la curiosità e il confronto dialettico col compagno, e imparare a problematizzare il sapere;
* attività di gruppo: per favorire la socializzazione fra gli alunni e abituarli alla cooperazione;
* metodo empirico e della ricerca: per imparare a raccogliere con consapevolezza i dati e fornirne un’adeguata interpretazione;
* metodo induttivo-deduttivo: per sviluppare o potenziare le capacità d’analisi e di astrazione.

All’interno della classe gli alunni riceveranno tutte le informazioni, le indicazioni delle strategie da adottare per il raggiungimento degli obiettivi didattici; i docenti cercheranno di creare le modalità educative e il clima emotivo adeguati a presentarsi nel duplice ruolo di educatori e di facilitatori dell’apprendimento.

STRUMENTI

Nello svolgimento dell’attività didattica i docenti si serviranno delle attrezzature della scuola (PC, LIM, tv e videoregistratore, attrezzature ginniche, ecc…), dei tradizionali manuali, di fotocopie, di quotidiani e riviste, di audiocassette, DVD e CD rom, di carte grafiche, di visite guidate nel territorio, di incontri con esperti, di dibattiti, ecc...

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

* Partecipazione alla vita scolastica;
* Rispetto per i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola;
* Assiduità nello studio, frequenza e partecipazione al dialogo educativo in classe;
* Dibattiti orientati ad accertare nelle singole discipline: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa, nel rispetto di quanto espresso nel P.O.F.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Produzioni scritte di tipo diverso a seconda delle discipline e cioè:

1. esercizi di analisi testuale, produzione di testi argomentativi, saggio breve, articolo di giornale, questionari, relazioni, riassunti;
2. versioni dal latino e dal greco;
3. quesiti vero/falso, a risposta multipla e a completamento;
4. prove strutturate e semistrutturate;
5. verifiche scritte di matematica e fisica;
6. traduzioni;
7. colloqui orali;
8. lavori di gruppo o individuali.
9. verifiche su attività pratiche.

(Durante l’anno scolastico saranno programmate delle verifiche che rispecchino le modalità di svolgimento delle prove scritte agli Esami di Stato nelle classi quinte).

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Saranno utilizzati tutti gli strumenti delle varie verifiche formative ed il percorso fatto individualmente dagli alunni rispetto alla situazione di partenza. Ci si servirà, anche, delle griglie di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica farà riferimento alle informazioni e ai dati raccolti nel corso delle verifiche, così anche la valutazione finale terrà conto delle valutazioni periodiche, della costanza e della diligenza nello svolgimento delle consegne, delle abilità, delle competenze raggiunte, del comportamento in classe, dell’attenzione, della partecipazione, dell’interesse per i contenuti e anche del progressivo sviluppo della personalità degli alunni.

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Nell’assegnare i compiti da svolgere a casa, i docenti terranno presente la necessità di rispettare ragionevoli tempi di studio degli alunni.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Le continue verifiche formative nel corso dell’attività didattica ed il coinvolgimento costante degli alunni permetteranno di tenere sotto controllo il gruppo classe e valutare l’eventuale apprendimento e la qualità delle motivazioni dei singoli alunni. Per i casi di lieve disorientamento si procederà ad un’azione di rinforzo e recupero durante l’attività curricolare con ulteriori spiegazioni, esercitazioni collettive e individuali, esercizi di consolidamento guidati e/o autonomi. Qualora si riscontrassero casi di gravi insufficienze o maggiori difficoltà nel processo di apprendimento di alcuni alunni si segnaleranno al Consiglio di Classe che eventualmente metterà in atto forme di recupero le cui modalità saranno decise dal Collegio dei Docenti.